

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Busto Arsizio**



Croce Rossa Italiana

BILANCIO SOCIALE 2020



INDICE

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione
4. Persone che operano nell'ente
5. Obiettivi e attività
6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria
7. Altre informazioni
8. Monitoraggio svolto dall'organi di controllo

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi tutti,

nel presentarvi questo bilancio non si può non considerare che, quello trascorso, e certamente l'anno più complesso che la nostra società abbia attraversato sia dal punto di vista economico, sanitario e sociale, sia riguardo le nuove aree di bisogno assistenziali presenti ed emergenti; ed altrettanto rilevanti sono state le modalità di intervento che in prima persona siamo stati chiamati a fornire affiancando Areu Lombardia, ASST Valle Olona, ATS insubria, i Comuni del territorio di nostra competenza e gli enti del terzo settore.

Croce Rossa rispecchia le dinamiche della relativa società, con punti di forza e debolezze che ne rappresentano gli elementi trainanti e gli ambiti di miglioramento.

Al di là dei dati che vi verranno illustrati, un comitato CRI è fatto di persone non di bilanci o di numeri o di utile; importanti chiaramente, ma la nostra capacità nel fare Croce Rossa deve prescindere dalla sola analisi di costi ricavi e qualificarci con il coraggio di mettersi in gioco.

Il senso di questo bilancio sociale è quindi quello di farne uno strumento che evidenzi la rilevanza "sociale" e tutti gli interventi che fisiologicamente scompaiono in un bilancio economico patrimoniale e ha il fine di pubblicizzare metodo e merito del nostro operato a sostegno della collettività e finalizzato allo sviluppo di un senso di appartenenza attiva alla Società Civile.

Il territorio di Busto Arsizio e della Valle Olona, dove siamo chiamati ad operare, e sicuramente complesso per le diverse tipologie di richieste per l'estensione e per la varietà di scenari; la cifra del nostro intervento ritengo possa essere rappresentata dal riuscire a fornire i diversi servizi in modo sempre più professionale e "formato" e coinvolgendo un numero sempre maggiore di Volontari e Dipendenti.

È infatti importante far notare che i servizi socio assistenziali - di mera sussistenza in alcuni casi - l'assistenza sanitaria alla comunità e l'emergenza urgenza hanno conosciuto una rapida trasformazione che è passata dalle modifiche dei protocolli operativi, rese indispensabili dal diffondersi della pandemia, alla formazione e riqualificazione del personale con un'ottima risposta grazie all'opera dei nostri medici, infermieri, volontari e dipendenti che si è tradotta nell'attenzione e nel supporto fornitoci dalla società civile e testimoniato dalla crescita esponenziale sia delle iscrizioni di nuovi volontari che del sostentamento economico e di beni che per il nostro tramite è arrivato a supporto delle famiglie.

In ultimo permettetemi di ringraziare singolarmente ogni Volontario, Crocerossina e Dipendente per l'enorme impegno prestato anche nella gestione della pandemia, e tutti i Cittadini, le Istituzioni, le Associazioni, le Forze dell'Ordine e le Aziende che ci sono stati vicini e che con la loro generosità, umanità, con i loro gesti e le loro parole ci hanno sostenuto e motivato nel continuare in questa nostra Opera.

Simona Giovanna Sangalli



“Prevenire ed alleviare la sofferenza umana ovunque si trovi, proteggere la vita e la salute, assicurare il rispetto per l’essere umano, in particolare in tempi di conflitti armati o altre emergenze, lavorare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il servizio volontario e una costante prontezza a prestare assistenza tramite i membri del movimento, e un universale senso di solidarietà verso tutti coloro che abbisognano della sua protezione ed assistenza.

(preambolo dello statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa adottato a Ginevra nel 1986)

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2020 di è alla sua prima edizione ed ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- **rilevanza:** riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- **completezza:** abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- **veridicità e verificabilità:** sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- **autonomia delle terze parti:** autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Trattandosi della prima edizione del bilancio sociale dell'ente, sono introdotti per la prima volta nel sistema di rendicontazione sociale perimetri e metodi di misurazione per i quali, non in tutti i casi è stato possibile ricostruire in riferimento ad anni precedenti gli elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività nel tempo.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2020, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2020.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in data 4 ottobre 2021 sul sito internet <https://www.cribustoarsizio.com/>

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, ISPETTRICE INFERMIERE VOLONTARIE, DELEGATI D'AREA, AMMINISTRAZIONE. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un



mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo prima e dell'Assemblea successivamente.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.



2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BUSTO ARSIZIO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	03384870121
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	BUSTO ARSIZIO (VA) VIA CASTEFIDARDO 17 CAP 21052
Sedi operative	VA/1 VIA MONTE GRAPPA 1 GORLA MAGGIORE (VA) CAP 21055 (la sede al momento non è attiva)
Area territoriale di operatività	L'ambito territoriale del Comitato di Busto Arsizio comprende i seguenti comuni: <ol style="list-style-type: none"> 1) Busto Arsizio 2) Castellanza 3) Fagnano Olona 4) Gorla Maggiore 5) Gorla Minore 6) Marnate 7) Olgiate Olona 8) Solbiate Olona
Data Costituzione	1905
Numero Iscrizione RUNTS	...



Numero iscrizione albi regionali o nazionali	
Telefono	0331-685050
Sito internet	https://www.cribustoarsizio.com/
Mail	mailto:amministrazione@cribustoarsizio.it
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Caritas diocesana e gruppo Alpini per il supporto e la gestione dei pasti per le persone senza fissa dimora

2.1 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statuari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontarietà
- Unità
- Universalità

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua,

classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;



k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

2.2 Attività statutarie

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;

f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;



- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ATTIVITÀ SECONDARIE (DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, MA CONSENTITE DALLO STATUTO IN QUANTO STRUMENTALI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.



ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVENZIONE CON AREU	<p>Con Areu abbiamo in essere una convenzione che prevede 3 mezzi in convenzione (2 h24+1 h12) per lo svolgimento di servizi di emergenza urgenza.</p> <p>Oltre al servizio continuativo di Emergenza 118 a causa della pandemia Covid 19 scoppiata nel 2020 abbiamo iniziato anche ad effettuare, su loro specifica richiesta, trasporti sanitari di pazienti Covid positivi da ospedali verso varie strutture della Regione Lombardia.</p>
LA PROVVIDENZA ONLUS	<p>Per l'istituto la Provvidenza svolgiamo servizio di trasporto infermi sia per il ricovero presso la loro struttura, sia per effettuare esami e controlli dei loro ospiti presso i vari ospedali.</p> <p>Ad integrazione dei trasporti in ambulanza effettuiamo l'accompagnamento di persone anziane da e per il loro "Centro Diurno Integrato"</p>
RESIDENZA PER ANZIANI GRANDE ITALIA	<p>Per la Residenza per Anziani Grande Italia svolgiamo servizio di trasporto infermi sia per il ricovero presso la loro struttura, sia per effettuare esami e controlli dei loro ospiti presso gli ospedali.</p>
GRUPPO MULTIMEDICA	<p>Per il Gruppo Multimédica struttura di Castellanza effettuiamo trasporto dei pazienti ricoverati nella loro struttura verso altre strutture del loro gruppo o altri ospedali per l'effettuazione di esami o trasferimento.</p> <p>Trasporti in emergenza di pazienti critici tramite Centro mobile di rianimazione presso altri ospedali.</p> <p>Effettuiamo altresì trasporti sangue ed organi.</p>
RESIDENZA PER ANZIANI SAN LUIGI GONZAGA GRUPPO EDOS	<p>Per la Residenza per Anziani San Luigi Gonzaga svolgiamo servizio di trasporto infermi sia per il ricovero presso la loro struttura, sia per effettuare esami e controlli dei loro ospiti presso gli ospedali.</p>
ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA	<p>In collaborazione con il Comitato C.R.I. di Legnano abbiamo in essere una convenzione con l'Istituto Clinico Mater Domini di Castellanza che prevede il trasporto dei pazienti ricoverati nella loro struttura verso altre strutture del loro gruppo o altri ospedali per l'effettuazione di esami o trasferimento.</p> <p>Trasporti in emergenza di pazienti critici tramite Centro mobile di rianimazione presso altri ospedali.</p> <p>Effettuiamo altresì trasporti sangue ed organi.</p>

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati. Nel 2020 non sono stati realizzati 4 corsi rivolti alla popolazione di formazioni per diventare volontari e corsi rivolti a volontari già in essere e dipendenti di aggiornamento rispetto alle procedure per la gestione del contagio da Covi19. Nella sezione 4.2 viene riportato il dettaglio, gli esiti e l'impatto generato sulla comunità.

2.3 Curriculum dell'ente

Il Comitato Locale della Croce Rossa di Busto Arsizio fu fondato nel 1905 quando la città, di circa 25.000 abitanti, era molto dinamica e fiorente, grazie soprattutto ai numerosi stabilimenti che producevano tessuti destinati ai mercati dell'America e dell'Asia.

Da parte degli industriali c'era un sensibile interessamento verso l'Ospedale Civico, gestito dalla Congregazione di Carità, che assicurava la salute dei cittadini e l'assistenza dei malati cronici.

Entro questa attenzione verso la pubblica assistenza si colloca l'istituzione in città, appunto nel 1905, di un Sottocomitato della Croce Rossa dipendente da Milano che affiancò per taluni servizi il personale ospedaliero.

Fra le numerose e più urgenti iniziative assunte da questo Sottocomitato ci fu anche l'istituzione della Scuola Samaritana specializzata nei primi soccorsi, con la scelta di una trentina di operai e impiegati nei vari stabilimenti ai quali si dava l'istruzione pratica necessaria a farne diventare dei buoni infermieri.

Alla fine del gennaio 1914 il Sottocomitato Locale comunicò il seguente annuncio alla "Prealpina" bustese che pubblica l'articolo così:

"Veniamo informati che al nostro Sottocomitato sono pervenute due grandi tende, regalate dagli industriali della città, che dovranno servire, una per il ricovero degli infermi, per malattie mediche, l'altra per gli infermi per malattie chirurgiche. Le due tende sono capaci ciascuna di 20 degenti; tanto da considerarle equivalenti ad un piccolo Ospedale"

Ciò prova l'alta considerazione in cui era tenuto il Sottocomitato di Croce Rossa della nostra città.

Il Sottocomitato di allora, oggi Comitato fu presente durante i grandi conflitti mondiali, sia nella prima che nella seconda Guerra prestando un importante servizio riconosciuto poi da ampi elogi e da meritate onorificenze. Ricevette infatti una medaglia d'argento e la Croce di Guerra.

L'attività di assistenza continuò in città anche negli anni dopo la seconda guerra mondiale con l'impegno di tanti militi infermieri e volontari e con l'aiuto delle numerose crocerossine bustesi presenti sui fronti di guerra all'estero o in Italia nelle grandi calamità naturali.

Gli anni successivi portarono il Sottocomitato della Croce Rossa ad essere considerato, insieme ai Vigili del Fuoco, un modello di soccorso per la città. Sede dell'attuale Comitato Locale è la palazzina comunale di Via Castelfidardo, un tempo Caserma dei Vigili del Fuoco.

Oggi il Comitato Locale di Croce Rossa, grazie all'impegno di numerosi volontari delle diverse aree, svolge un'intensa attività di soccorso in urgenza ed emergenza, che va dal trasporto infermi, all'



educazione sanitaria nelle scuole e nelle fabbriche, e all'attività infermieristica gratuita presso 4 ambulatori della città e precisamente nel rione Frati, rione San Michele, al Villaggio S. Anna e presso la Casa della Salute di Borsano; aperti tutte le mattine dalle ore 9,30 alle 10,30 con eccezione dell'Ambulatorio Frati aperto anche la sera dalle 18, alle 19,00. In tali ambulatori si praticano terapie iniettive, misurazione di pressione e glicemia e piccole medicazioni.

Un'altra attività importante è l'attività socio-assistenziale rivolta ai bisognosi, grazie alla raccolta di fondi e la distribuzione di presidi sanitari per le disabilità temporanee.

Le principali attività effettuate dal Comitato Locale di Busto Arsizio, sono svolte dai dipendenti per il servizio di trasporto infermi e con il 118 per le emergenze, durante le ore diurne, mentre i Volontari svolgono il medesimo servizio nelle ore notturne, e nei giorni festivi, così pure per le attività di emergenza e di Protezione Civile, servizio di assistenza alle manifestazioni sportive e ai vari eventi, aiuto e sostegno ai senza tetto presenti in città.

Il Comitato Locale promuove inoltre la formazione interna e divulgazione dei principi e dei valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario.

Le Infermiere Volontarie, ausiliarie delle Forze Armate, prestano la loro opera infermieristica in tutti i settori della vita sociale in cui viene chiesta l'assistenza: negli ambulatori, in Ospedale, in Caserma a fianco delle Forze armate e partecipando alle diverse missioni di pace nel mondo. Svolgono corsi di Primo Soccorso e di educazione alla salute alla popolazione, di Diritto Internazionale Umanitario e storia della Croce Rossa nelle scuole e nelle fabbriche e alla popolazione.

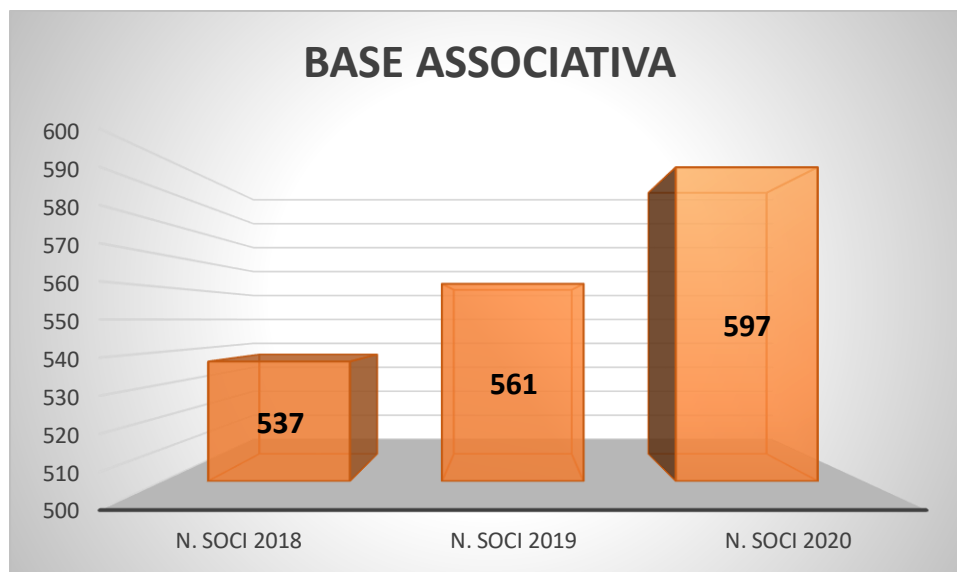
3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Composizione della base associativa

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

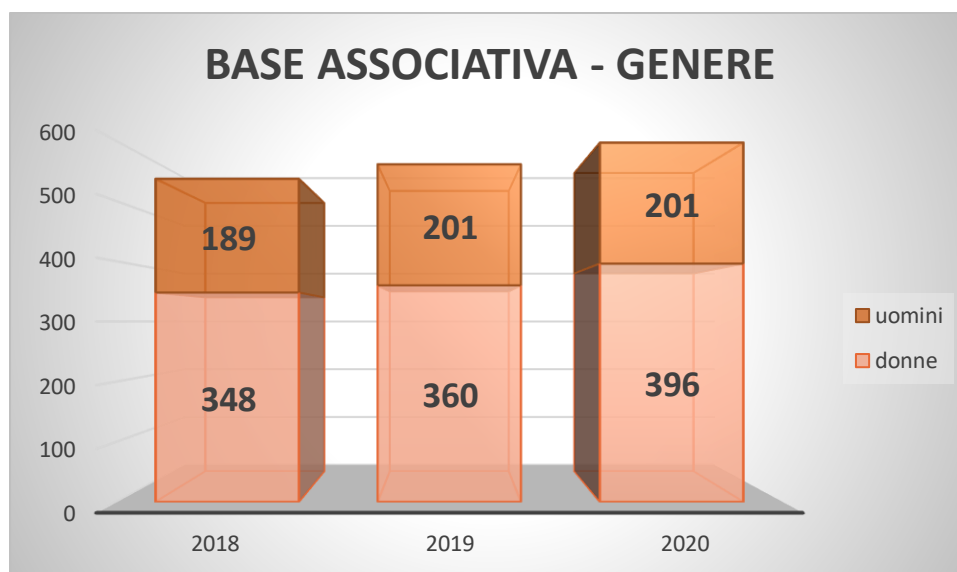
Attualmente la base associativa del Comitato di Busto Arsizio è composta da 597 soci (esclusi i volontari temporanei) di cui 86 volontarie del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, 4 volontari del Corpo militare della Croce Rossa Italiana.

Il grafico mostra una leggera crescita dei volontari dal 2018 ad oggi (+11%), dovuta all'avvio di nuovi corsi nel 2019, dopo un periodo di sospensione dei corsi nel 2018, che hanno dato modo al reclutamento di molti neo-volontari.



La base associativa presenta una decisa maggioranza di donne (2/3 della base associativa) rispetto agli uomini in linea con la tendenza degli anni precedenti.

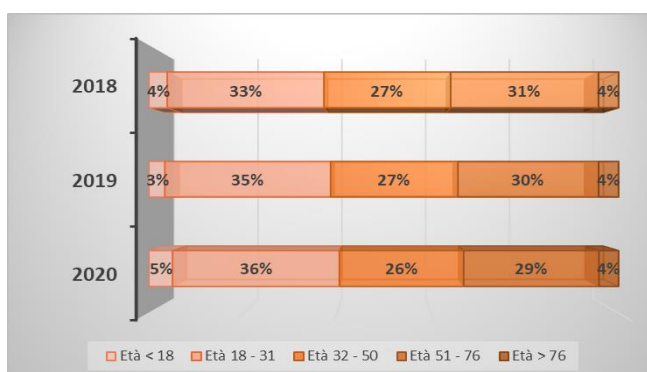
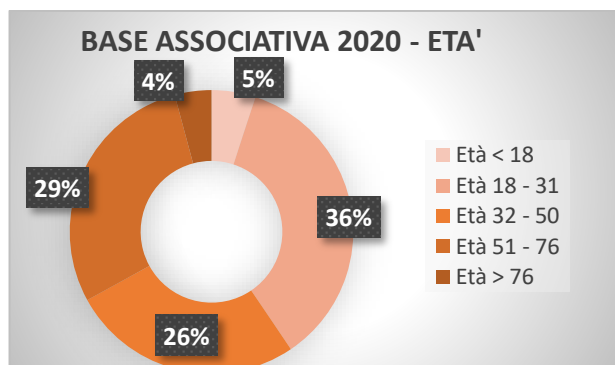
Hanno un peso specifico le Infermiere Volontarie che nel 2020 rappresentano il 21% delle donne volontarie e il 14% del totale dei soci.



Per quanto riguarda le fasce d'età il 28% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 39% tra i 51 e i 76 anni.

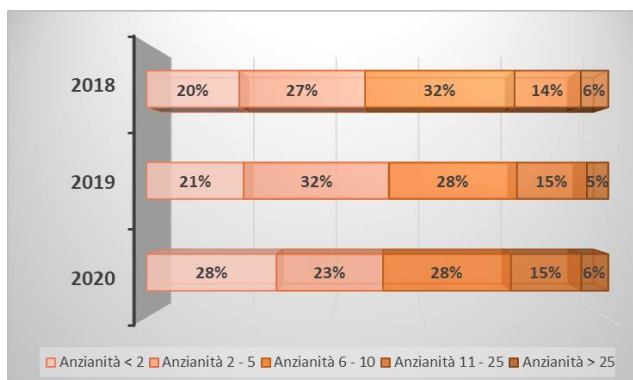
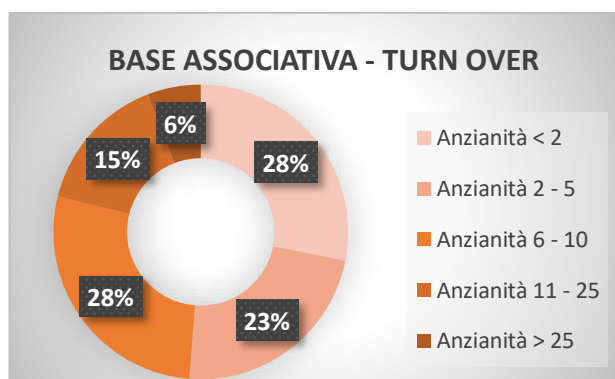
I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano il 36% dei soci: sono inoltre presenti 30 soci di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: si tratta in parte di alcuni figli di volontari, che per passione trasmessa dai genitori iniziano questo percorso e svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenni. Per favorire il reclutamento di giovani volontari vengono in genere realizzate molte attività nelle scuole seguendo le linee guida indicate dal comitato regionale: in tempo pre-covid sono state svolte attività di educazione alla pace contro la discriminazione, educazione alla sicurezza stradale, attività di simulazione delle attività di gestione dell'emergenza e dell'urgenza.

Rispetto alla distribuzione delle fasce d'età durante gli ultimi tre anni, non si rilevano significative differenze.



Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come il 15% dei soci partecipa alle attività del comitato da oltre 25 anni, mentre la metà dei soci (51%) è presente da meno di 5 anni.

Rispetto al 2018 e al 2019, il 2020 registra un aumento dei volontari con meno di 2 anni di anzianità dovuto all'ingresso dei nuovi volontari esito dei corsi realizzati nel 2019 e 2020.





3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Busto Arsizio:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Revisore dei conti.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti garantisce i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

Nel 2020 sono state rinnovate le cariche sociali per il quadriennio 2020-2024, con la conferma del Revisore dei Conti.



Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate.

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
SANGALLI	SIMONA GIOVANNA	PRESIDENTE	20/02/2020	4 ANNI
TURCONI	GIULIO	VICE PRESIDENTE	20/02/2020	4 ANNI
CANDUSSO	NICOLETTA	CONSIGLIERE	20/02/2020	4 ANNI
BANDERA	MICHELE	CONSIGLIERE	20/02/2020	4 ANNI
PASQUAL	ANNA FATIMA	CONSIGLIERE GIOVANI	20/02/2020	4 ANNI
TESTOLIN	ENNIO	DIRETTORE SANITARIO	21/11/2016	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE

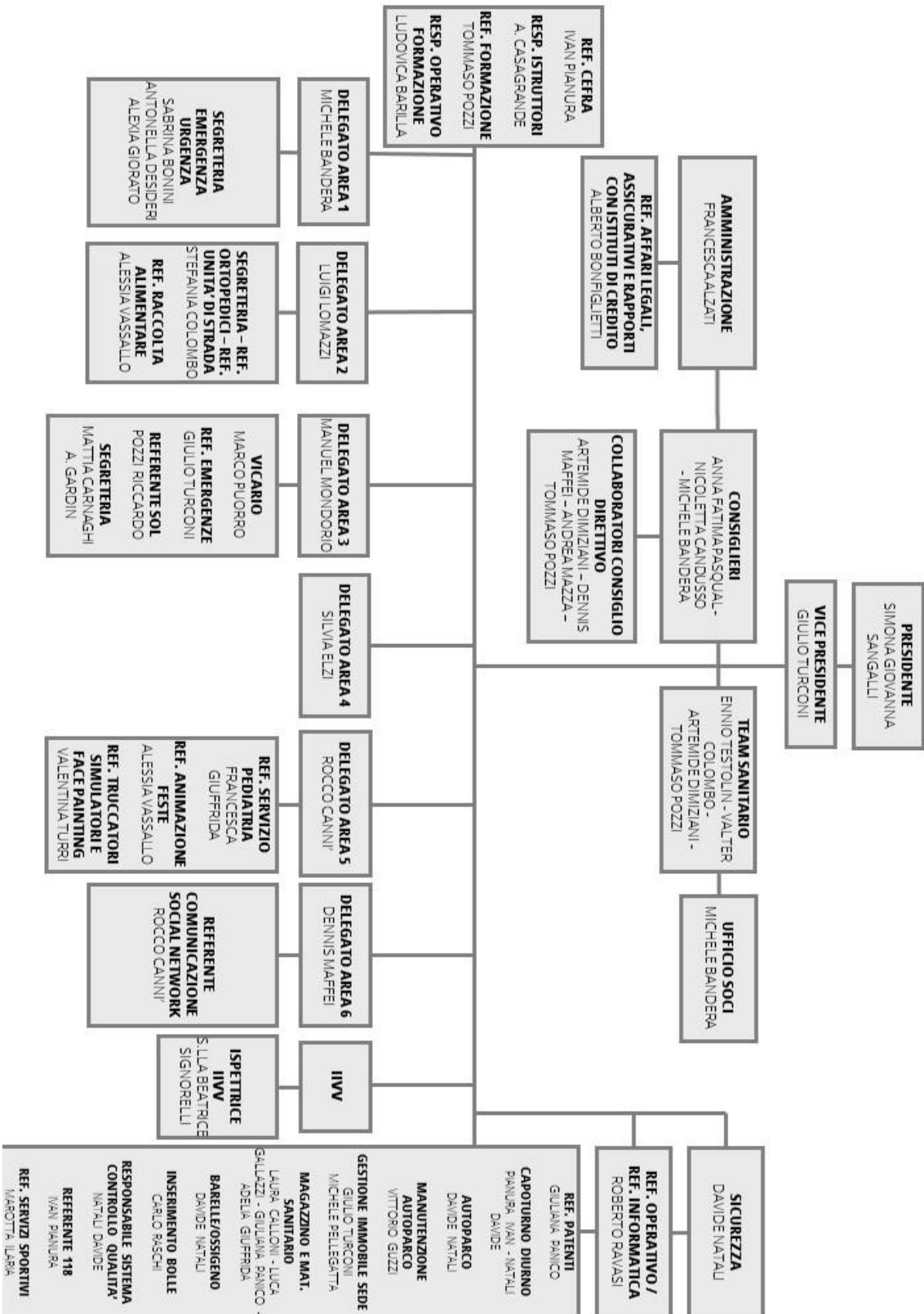
Gli incaricati a ricoprire il ruolo di Delegato di Obiettivo sono invece i seguenti:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
BANDERA	MICHELE	DELEGATO OBIETTIVO SALUTE	29/03/2020	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
LOMAZZI	LUIGI	DELEGATO OBIETTIVO SOCIALE	29/03/2020	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
MONDORIO	MANUEL	DELEGATO OBIETTIVO EMERGENZE	29/03/2020	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
ELZI	SILVIA	DELEGATO PRINCIPI E VALORI	29/03/2020	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
CANNI'	ROCCO	DELEGATO OBIETTIVO GIOVANI	20/02/2020	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
MAFFEI	DENNIS	DELEGATO OBIETTIVO SVILUPPO	29/03/2020	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
SIGNORELLI	BEATRICE	ISPETTRICE IIVV	19/01/2018	4 ANNI



Croce Rossa Italiana

Croce Rossa Italiana Comitato di Busto Arsizio



3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Lo stato di emergenza e le restrizioni sociali introdotte dai decreti ministeriali per gestire e limitare il diffondersi della pandemia del contagio da CoronaVirus 19, ha fortemente influito sull'organizzazione degli abituali momenti formali e informali di incontro (cene, riunioni, assemblee, eventi sul territorio)

Due sono i momenti che sono stati realizzati di particolare importanza (assemblee soci):

- 29 ottobre 2020 (partecipazione dei soci per l'8%) in modalità online si è tenuta l'assemblea per approvazione del bilancio consuntivo 2019 con relativa nota integrativa, aggiornamento costruzione della nuova sede, situazione convezioni in essere, approvazione del bilancio preventivo 2021
- 29 dicembre 2020 (partecipazione dei soci per il 13%) in modalità online si è tenuta l'assemblea per un aggiornamento sulle attività svolte durante la pandemia e sulla programmazione delle attività per l'anno 2021, nonché per il bando di gara 118.

3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

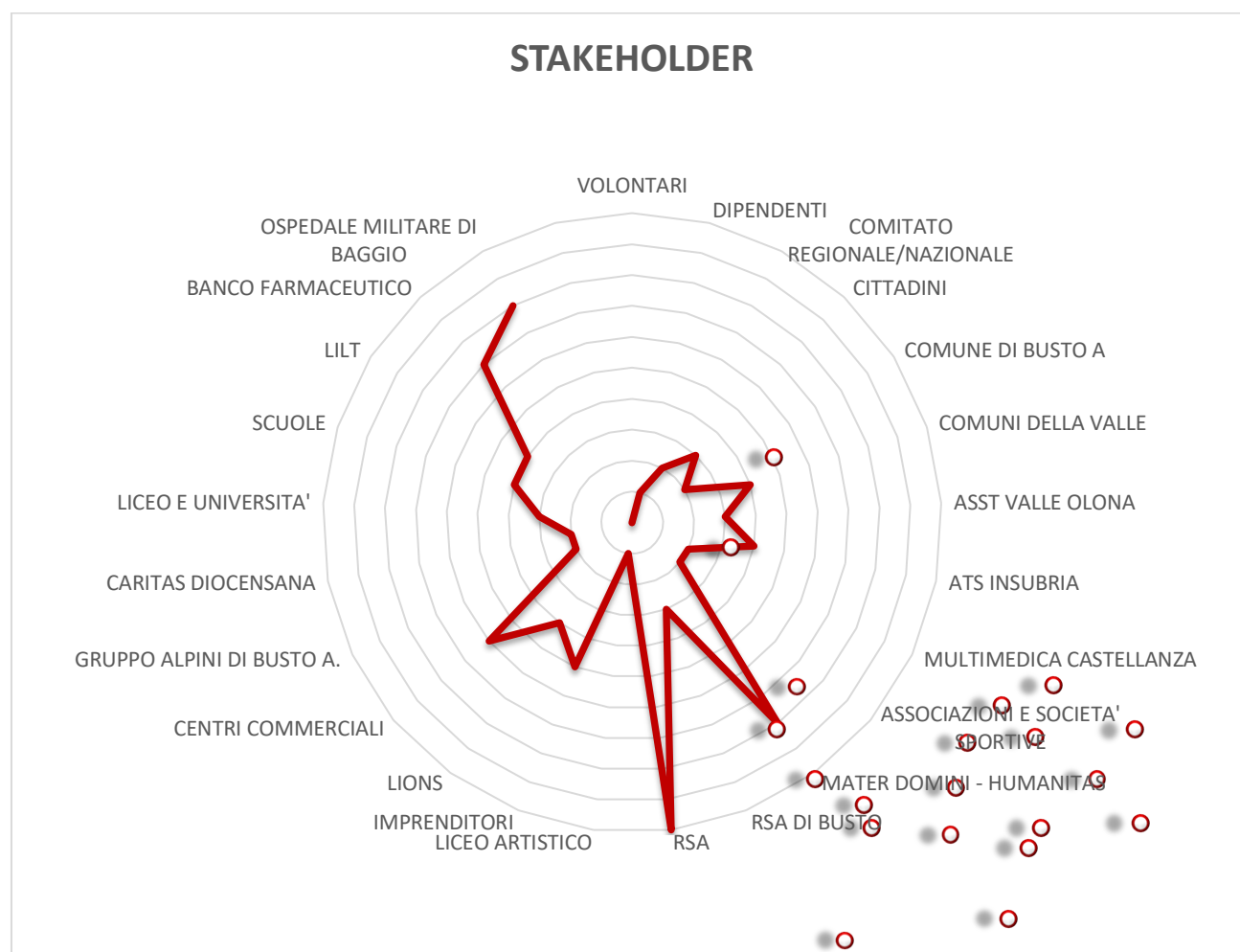
Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Busto Arsizio.

	STAKEHOLDER	importanza	distanza
VOLONTARI	INTERNI	1	0
DIPENDENTI	INTERNI	2	10
COMITATO REGIONALE/NAZIONALE	INTERNI	3	20
CITTADINI	ESTERNI	1	30
COMUNE DI BUSTO A	ESTERNI	2	20
COMUNI DELLA VALLE	ESTERNI	3	40
ASST VALLE OLONA	ESTERNI	4	30
ATS INSUBRIA	ESTERNI	5	40
MULTIMEDICA CASTELLANZA	ESTERNI	6	20
ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE	ESTERNI	7	20
MATER DOMINI - HUMANITAS	ESTERNI	8	80
RSA DI BUSTO	ESTERNI	9	30
RSA	ESTERNI	10	100
LICEO ARTISTICO	ESTERNI	11	10
IMPRENDITORI	ESTERNI	12	50
LIONS	ESTERNI	13	40
CENTRI COMMERCIALI	ESTERNI	14	60
GRUPPO ALPINI DI BUSTO A.	ESTERNI	15	20
CARITAS DIOCESANA	ESTERNI	16	20
LICEO E UNIVERSITA'	ESTERNI	17	30



SCUOLE	ESTERNI	18	40
LILT	ESTERNI	19	40
BANCO FARMACEUTICO	ESTERNI	20	70
OSPEDALE MILITARE DI BAGGIO	ESTERNI	21	80

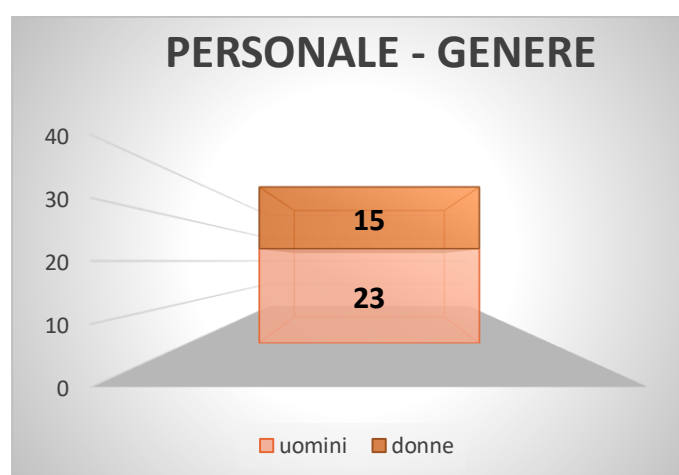
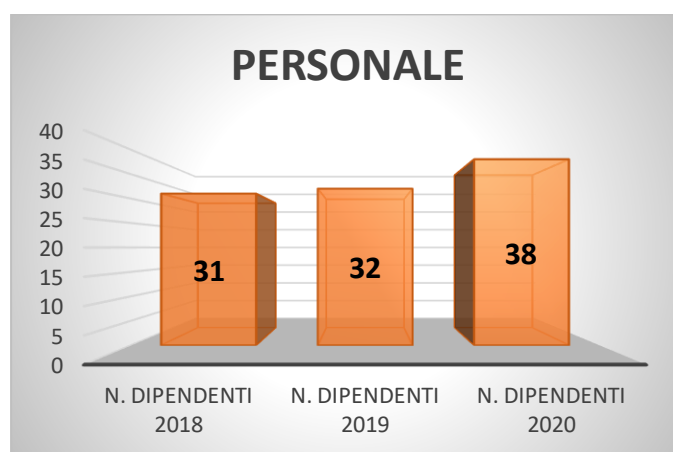
Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.



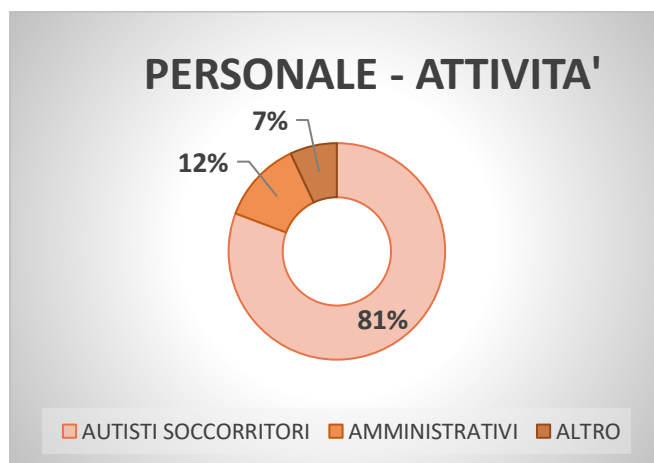
4. Persone che operano nell'ente

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

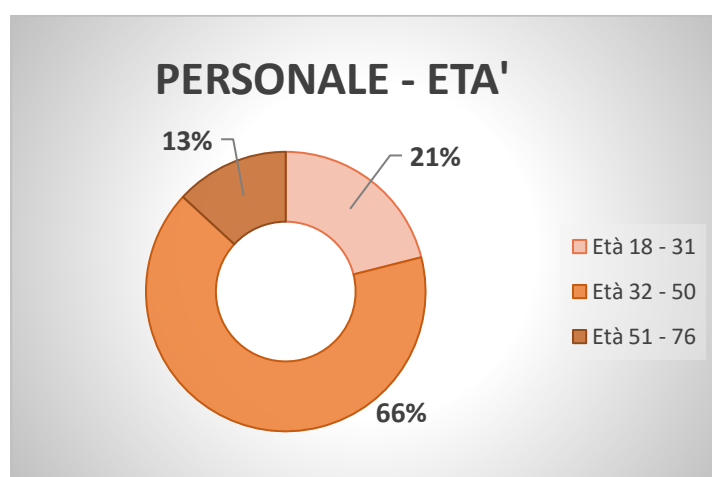
In chiusura dell'anno 2020 il Comitato di Busto Arsizio conta 38 dipendenti, di cui il 39% donne e il 61% uomini in linea con la distribuzione degli anni precedenti. In un anno, i dipendenti del Comitato sono aumentati di 6 unità, dopo due anni di stabilità nel 2018 e 2019: a seguito di condivisione di strategie interne è stato deciso di incrementare il servizio dei trasporti "privati" per le visite programmate e di conseguenza si è deciso di incrementare parzialmente il personale



Di questi 38 dipendenti, 37 sono autisti soccorritori, 1 amministrativi assunti a tempo indeterminato full time per il 47% e part time per il 53%. Il part-time risulta la forma contrattuale più utile per poter coprire i turni dei servizi nell'arco della giornata e della settimana.

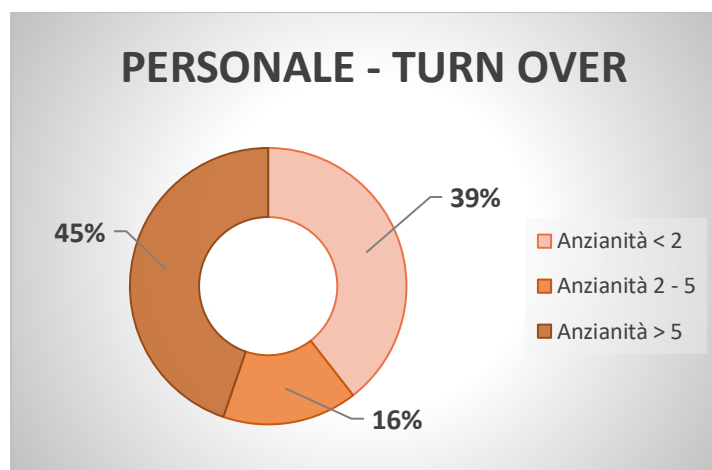


I dipendenti del Comitato sono distribuiti soprattutto nella fascia dai 32 ai 50 anni con il 66%, mentre gli under 30 anni sono il 21% e gli over 50 anni sono il 13%.



Così come si evidenzia nel grafico successivo, il 55% dei dipendenti è assunto da meno di 5 anni.

Il turn over si spiega alla luce del fatto che per la maggior parte dei lavoratori sono contratti part-time e a tempo determinato.



4.2 Attività di formazione svolta

Il comitato di Busto Arsizio applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della croce rossa italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
 - a. conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
 - b. avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
 - c. fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Busto Arsizio**



Croce Rossa Italiana

SEDE	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
BORSANO	CORSO ESECUTORI 118	VOLONTARI	PRESENZA	15	22
BORSANO	CORSO ESECUTORI 118	VOLONTARI	PRESENZA E FAD (Formazione a distanza)	63	22
CRI BUSTO	PROCEDURA VESTIZIONE COVID	VOLONTARI	PRESENZA	5	170
CRI BUSTO	PROCEDURA VESTIZIONE COVID	DIPENDENTI	PRESENZA	5	28
CRI BUSTO	PROTOCOLLO INTERVENTO 118	VOLONTARI	PRESENZA E TRAMITE MEET / COMUNICAZIONI	5	102
CRI BUSTO	PROTOCOLLO INTERVENTO 118	DIPENDENTI	PRESENZA E TRAMITE MEET / COMUNICAZIONI	5	26
CRI BUSTO	PROTOCOLLO TRASPORTO SANITARIO	VOLONTARI	PRESENZA E TRAMITE MEET / COMUNICAZIONI	5	68
CRI BUSTO	PROTOCOLLO TRASPORTO SANITARIO	DIPENDENTI	PRESENZA E TRAMITE MEET / COMUNICAZIONI	5	2
CRI BUSTO	PROCEDURA PRONTO SPESA E FARMACI	VOLONTARI	PRESENZA E TRAMITE MEET / COMUNICAZIONI	5	53
CRI BUSTO	Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	POPOLAZIONE	ONLINE (DAD)	26	29
CRI BUSTO	Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	POPOLAZIONE	ONLINE (DAD)	26	20
CRI BUSTO	Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	POPOLAZIONE	ONLINE (DAD)	26	29
CRI BUSTO	Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	POPOLAZIONE	ONLINE (DAD)	26	17
TOTALE				217	588

L'avvento del COVID-19 ha bloccato la parte formativa pratica in presenza.

I due corsi ESECUTORI 118 sono stati iniziati nel 2020 ma sono stati completati solo nel 2021

Sono stati inoltre realizzati brevi incontri dedicati alle singole squadre di aggiornamento continuo rispetto alle procedure anti-contagio.

Il PROCEDURA PRONTO SPESA E FARMACI è stato dedicato a una parte minima di volontari, di fatto presenti nel ruolo di corso base.

Formazione del Corpo delle Infermiere Volontarie

L' 11 Dicembre 2020 si sono diplomate a pieni voti 3 infermiere volontarie, dopo due anni di percorso formativo durante il quale hanno dovuto affrontare anche le criticità sopravvenute con la pandemia.

Per accedere al Corpo II. VV., Ausiliarie delle Forze Armate, bisogna possedere alcuni specifici requisiti e frequentare un percorso formativo biennale che fornisce le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a

svolgere le funzioni connesse con l'assistenza infermieristica generale, con una particolare formazione nell'ambito dell'emergenza.

Le tre nuove Infermiere Volontarie hanno infatti svolto 2.000 ore di formazione (950 di didattica e 1.050 di tirocinio) su più di 50 discipline tenute da medici e personale competente.

Nei due anni hanno seguito il tirocinio dapprima presso la RSA "La Provvidenza" per poi frequentare vari reparti ospedalieri. I tirocini ospedalieri sono stati interrotti a fine febbraio 2020 per la grave pandemia, ma le allieve si sono impegnate attivamente nei vari servizi d'emergenza, completando le ore richieste.

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

Al personale dipendente viene applicato il contratto collettivo ANPAS.

Dal 2020 è in corso di definizione a livello nazionale il passaggio al nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale dipendente della Croce Rossa Italiana.

4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2020
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio ambulanze (servizi sanitari) • Formazione su primo soccorso esterna • Trasporto sangue • "Ambulanza dei desideri" • Servizi sportivi e manifestazioni • Trasporto con ambulanza a lungo raggio • Supporto infermieristico per i tamponi a Malpensa Fiere • Scuola di formazione per Infermiere Volontarie • "Telefono Gentile"
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto quotidiano di persone disabili e anziani verso i centri socio educativi e sociosanitari • Assistenza in piscina con ragazzi disabili • Unità di strada • <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività "tempo della gentilezza": distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei)
PREPARAZIONE E RISPOSTA AI DISASTRI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri.	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Attività per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività "tempo della gentilezza": distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei) ○ Gestione e logistica per l'esecuzione dei tamponi nasofaringei presso Malpensa Fiere
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • corsi di formazione dei volontari
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione delle abituali attività di promozione e sensibilizzazione dei giovani a causa delle restrizioni ministeriali • <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ documentazione e pubblicazione delle attività svolte durante la pandemia collaborazione con le altre aree, intensificata in particolare area 2 nel 2020. consegna spesa e farmaci ○ raccolta alimentare ○ drive-in tamponi: attività di accoglienza e segreteria
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione delle abituali attività di prevenzione a causa delle restrizioni ministeriali • <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ corsi di formazione dei volontari

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Nel 2020 non sono stati erogati rimborsi.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARIC O	COMPENSO ANNUO
Spagarino Barbara	Revisore dei conti e organo di controllo	14/12/2020	3 ANNI	€ 1.040,00 + Iva

4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i volontari dipendenti la retribuzione lorda massima è di 27027,29 € mentre la minima di 20280,78 €, con un rapporto pari a 75%. Si precisa che per quanto riguarda la retribuzione massima è comprensiva di maggiorazioni, notturne, straordinari e pari ad un livello C3. Mentre la retribuzione minima è di dipendente part-time riproporzionato a full time e pari ad un livello C2.

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

Nel caso di richiesta di rimborso vengono presentati dei giustificativi che devono essere correlati alle attività svolte dai volontari.

5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2020 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2020.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2020 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
SOCIALE	Promuovere l'inclusione	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie



	sociale.	potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
EMERGENZA	Preparare le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.
PRINCIPI E VALORI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.
SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.



	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI
area	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
SALUTE	volontari e mezzi (autoambulanza, mezzi disabili, macchine, CMR ambulanza)	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	Servizio svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Busto Arsizio impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato. Vengono svolti inoltre Servizio di trasporto con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse.	Oltre a cittadini di situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa con l'impiego di mezzi e personale del comitato.
SALUTE	macchina, attrezzature per la conservazione del sangue	Trasporto sangue	Trasporto di campioni di sangue per analisi prima dell'utilizzo	convenzione con laboratori di analisi
SALUTE	3 volontari	Formazione su primo soccorso esterna	Il comitato da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio percorsi informativi e/o formativi, in base alle più recenti linee guida internazionali in materia di Primo Soccorso e Soccorso Avanzato, oltre i corsi di alta specializzazione sanitaria. In particolare corsi di primo soccorso, corsi per "addetti al Primo Soccorso Aziendale" ai sensi del d.lgs 81/08, corsi per utilizzo DAE, BLS, BLSD, corsi di primo soccorso pediatrico, corso primo soccorso agli alunni delle scuole secondarie di primo grado.	aziende, popolazione e soprattutto mamme per il corso sulla disostruzione pediatrica

SALUTE	200	servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali	Coniugando l'esperienza nel soccorso sanitario quotidiano con quello acquisito nelle grandi calamità, il comitato fornisce servizi di soccorso specialistico durante le manifestazioni che coinvolgono molto pubblico, come per esempio il Giro d'Italia di ciclismo e il Gran Premio di Formula 1 a Monza.	associazioni sportive, atleti, organizzatori delle manifestazioni, pubblico
SALUTE	200	Trasporto in ambulanza su lunghe distanze	Il servizio è rivolto di solito a turisti che si sono infortunati o pazienti con ridotta mobilità o affetti da malattie, anche di grave entità, che necessitano di un rimpatrio immediato al proprio domicilio o in strutture più adatte alle sue esigenze. si tratta di un servizio costruito insieme alle compagnie assicuratrici. L'ambulanza è attrezzata di tutto il materiale necessario per il trasporto su lunghe distanze, garantendo totale confort e sicurezza del malato, il quale verrà assistito nei migliori dei modi.	persone con patologie complesse che richiedono il rimpatrio in totale sicurezza
SALUTE	Camper, 10 infermiere volontarie	Tamponi presso Malpensa fiere, servizio unità di crisi	da aprile 2020 a luglio 2020 gestione dei tamponi nasofaringei. Contatto con il paziente e supporto al medico	cittadini indirizzati da ATS Insubria. Persone contagiate o con sintomi, oppure di controllo per la negativizzazione del contagio
SALUTE	numero dedicato di telefono, 12 infermiere volontarie	Telefono gentile	da marzo a agosto 2020, 7 giorni su 7 due ore al giorno, supporto alle persone sole con assistenza sociale	persone sole su indicazione dei servizi sociali
SALUTE	circa 30 infermiere volontarie	varie	altri servizi per la popolazione: rilevamento temperatura Asilo Castellanza, maturandi liceo, servizio Lilt per prevenzione, servizio vaccini antinfluenzale, allestimento presepe in piazza, partecipazione a cerimonie	Popolazione, scuole, Lilt, enti locali

SALUTE	medici docenti, infermiere volontarie già diplomate	formazione infermiere volontarie	Per accedere al Corpo II. VV., Ausiliarie delle Forze Armate, bisogna possedere alcuni specifici requisiti e frequentare un percorso formativo biennale che fornisce le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni connesse con l'assistenza infermieristica generale, con una particolare formazione nell'ambito dell'emergenza.	cittadine maggiorenni; cittadini che fruiscono dei servizi del comitato
SOCIALE	volontari e mezzi (mezzi disabili, macchine)	Trasporto quotidiano di persone disabili e anziani verso i centri socio educativi e sociosanitari	Il servizio di Trasporto Sociale è rivolto alle persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti e che non sono autonomi negli spostamenti e non hanno familiari che possono effettuare l'accompagnamento. Il trasporto è svolto con automezzi attrezzati idonee alle varie necessità, quali automobili, pulmini per diversamente abili o ambulanze. a partire da marzo 2020 il servizio è stato prima sospeso, poi reintegrato con misure ulteriori di sicurezza	persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti
SOCIALE	40 volontari, 2 volte alla settimana	Unità di strada	Il comitato collabora nel periodo invernale con gli Alpini mentre durante l'anno con la Caritas del Buon Gesù per la preparazione di pasti caldi che poi vengono distribuiti alle persone senza fissa dimora	persone senza fissa dimora
SOCIALE	40 volontari, supermercati, automobili (un'automobile in comodato d'uso gratuito) e a marzo altre due macchine per la spesa	consegna spesa e farmaci al domicilio	iniziativa raccolta pacchi avviata con la pandemia. Consegna della spesa e farmaci nella prima fase e nella seconda fase su segnalazione dei servizi sociali	in un primo momento persone fragili, anziane o malate che non potevano uscire di casa a causa del covid. In un secondo momento famiglie segnalate dai servizi sociali di Busto Arsizio

EMERGENZA	volontari, automezzi, farmacie territoriali che hanno anche donato i DPI, volontari temporanei (appello ai cittadini previsto da statuto), alcuni centri commerciali.	"Tempo delle gentilezza" Distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei)	si tratta di un'attività ideata durante il periodo della pandemia per aiutare i cittadini che si sono trovati difficoltà a recuperare i farmaci o la spesa, perché in isolamento fiduciario, in isolamento da Covid-19 o perché i propri famigliari si erano contagiati. È nata un'emergenza sociale perché per esempio molte famiglie si sono ritrovate senza lavoro, e gli anziani da soli con i propri caregiver in isolamenti o lontani	privati cittadini, con il covid questa attività è esplosa a causa dell'isolamento per il tramite del numero verde o il contatto con il comune.
EMERGENZA	5 volontari	tamponi presso Malpensa fiere	da aprile 2020 fino a fine 2020	persone segnalate da ATS Insubria
PRINCIPI E VALORI	volontari, materiale già in dotazione	formazione sui principi e valori	corsi di formazione dei volontari del primo modulo per i principi base e di accesso uso della piattaforma ha consentito di fare i corsi che prima venivano realizzati in presenza: sono stati inseriti anche i volontari temporanei	Cittadini aspiranti volontari
SVILUPPO	3 volontari, attrezzature tecniche, drone	documentazione e pubblicazione delle attività svolte nel 2020	produzione di foto e video di tutte le attività svolte nel 2020 e da pubblicare sui canali social del comitato	cittadini, molti sono già followers di Croce Rossa
GIOVANI	volontari, 2 macchine alla mattina e 3 il pomeriggio turni di 2 persone per volta. Per un totale di 50 giovani	collaborazione con le altre aree, intensificata in particolare area 2 nel 2020. consegna spesa e farmaci	attività in pediatria e animazione delle feste con campagne di sensibilizzazione: con il covid si è fermato tutto. Nel marzo 2020 abbiamo attivato il pronto spesa ancora in essere: consegna di spesa e alimenti per anziani o malati di covid	persone anziane e malate da covid, criterio età e luogo di consegna, motivo della consegna

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Busto Arsizio**



Croce Rossa Italiana

<i>GIOVANI</i>	<i>raccolta alimenti presso alcuni centri commerciali, volontari, 3 infermiere volontarie</i>	<i>raccolta alimentare</i>	<i>consegna di pacchi da composti dal Comitato a famiglie individuate dai servizi sociali</i>	<i>famiglie individuate dai servizi sociali degli enti locali con cui si collabora</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>ATS Insubria, volontari</i>	<i>drive in tamponi: attività di segreteria</i>	<i>raccolta informazioni e gestione segreteria burocratica</i>	<i>cittadini</i>

	ATTIVITA'	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
area	azioni poste in essere	risultati immediati (numeri)	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
SALUTE	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	numero trasporti CMR 33	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio
SALUTE	Trasporto sangue	3 al mese per 12 mesi per un totale di 210 trasporti	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio sanitario di trasporto effettuato in condizioni igieniche e sanitarie adeguate alla corretta analisi in laboratorio
SALUTE	Formazione su primo soccorso esterna	6 ore corso di primo soccorso pediatrico alla popolazione; 112 ore corso di primo soccorso agli alunni seconda classe scuola secondaria di primo grado; 51 ore corso Pubblico Accesso defibrillazione precoce e un totale di 88 partecipanti	maggiore preparazione nelle aziende, associazioni sportive e della popolazione in grado di gestire il primo soccorso in situazione di emergenza	vantaggio sociale per la popolazione e gli stakeholder aziende/scuole/associazioni sportive che attraverso la presenza di queste attività possono supportare chi è in emergenza in attesa dei soccorritori
SALUTE	servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali	88 servizi effettuati	possibilità di intessere nuove relazioni con altri organizzatori di eventi sportivi	vantaggio sanitario per gli organizzatori degli eventi e per gli atleti/sportivi.



SALUTE	Trasporto in ambulanza su lunghe distanze	3 servizi effettuati	benessere delle persone che possono rimpatriare a casa	vantaggio sanitario di disponibilità di personale qualificato, strumenti tecnici e mezzi adeguati in caso di necessità durante il tragitto; vantaggio economico del comitato che con questi servizi può sostenere altre attività
SALUTE	supporto infermieristico per i tamponi a Malpensa fiere, servizio unità di crisi	non è possibile definire un numero preciso ma circa un migliaio di persone; 1205 ore di servizio in 72 giorni	Prontezza e disponibilità immediata nell'esecuzione dei tamponi.	vantaggio organizzativo dell'ATS Insubria che ha potuto attivare la rilevazione della diffusione dei contagi tramite l'effettuazione dei tamponi con personale qualificato extra organico.
SALUTE	telefono gentile	237 chiamate a persone anziane e sole con un'età media di 75 anni.	molto gradito dagli utenti, e un'allieva infermiera ha fatto al sua tesi di diploma su questo servizio.	vantaggio psicologico per le persone che si sono trovate sole, è un servizio che è continuato anche nel 2021 perché la pandemia sta ancora continuando e spesso emergono anche altre paure; vantaggio si analisi statistiche sui dati raccolti per future gestioni di emergenza simile
SALUTE	formazione infermiere volontarie	3 allieve diplomate	competenze sanitarie e consapevolezza delle volontarie rispetto al proprio operato non solo sulle tecniche di emergenza e assistenza ma anche sulla motivazione a prestare l'attività come volontaria	vantaggio economico per la cittadinanza per la possibilità di fruire di servizi sanitari minori gratuitamente con la prospettiva nella nuova sede anche di un ambulatorio dedicato che possa diventare, un punto di riferimento per il territorio.

SOCIALE	Trasporto quotidiano di persone disabili e anziani verso i centri socio educativi e sociosanitari	5'866 trasporti di cui pazienti 74 (circa 2 trasporti per persona al giorno per 11 mesi)	trasporto protetto e con mezzi adeguati alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19	vantaggio sociale per i genitori non hanno dovuto prendere permessi dal lavoro e vantaggio inclusivo per le persone perché incontrano volontari disponibili e accoglienti con cui passare il viaggio, vantaggio sanitario perché i mezzi vengono puliti e sanificati ad ogni utilizzo.
SOCIALE	unità di strada	2800 pasti all'anno distribuiti	sopravvivenza delle persone senza fissa dimora durante il periodo invernale	vantaggio per i volontari che hanno visto altre attività della croce, soprattutto i volontari più giovani che non pensavano di trovare tante persone bisognose sul territorio, vantaggio per le persone assistite che possono comunicare con volontari che hanno un'esperienza sanitaria in più; vantaggio sociale nella riduzione del rischio di abbandono delle persone senza fissa dimora; vantaggio sulla gestione comune tra le associazioni che con la turnazione consente di non impegnare i volontari tutti i giorni.
SOCIALE	consegna spesa e farmaci al domicilio	143 famiglie aiutate, i pacchi (alimenti+farmaci) venivano consegnati ogni 15 giorni	grazie a questa attività i volontari temporanei hanno potuto conoscere meglio le attività del comitato.	vantaggio sociale per la collaborazione con il comune di Busto e i supermercati del territorio, vantaggio sociale per i cittadini isolati, vantaggio per il comitato che ha avuto modo di reclutare nuovi volontari che diversamente non si sarebbero avvicinati al volontariato
EMERGENZA	"Tempo delle gentilezza" Distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei)	237 chiamate per il servizio "IL TELEFONO GENTILE" a persone anziane e sole con un'età media di 75 anni. N 200 servizi di	grazie a questa attività i volontari temporanei hanno potuto conoscere meglio le attività del comitato	vantaggio sociale per la collaborazione con i comuni e le associazioni del territorio, vantaggio sociale per i cittadini isolati, vantaggio per il comitato che ha avuto modo di reclutare nuovi volontari che diversamente non si sarebbero



		<p>distribuzione farmaci durante l'emergenza Covid -19.</p> <p>N. 130 al pacchi alimentari al mese consegnati alle famiglie indigenti segnalate dai servizi sociali del Comune di Busto Arsizio da aprile 2020 a fine anno.</p>		avvicinati al volontariato
PRINCIPI E VALORI	formazione sui principi e valori	<p>3 Corsi di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, ciascuno di 26 ore per un totale di 95 volontari formati</p>	<p>consapevolezza dei volontari rispetto al proprio operato non solo sulle tecniche di emergenza e assistenza ma anche sulla motivazione a prestare l'attività come volontario</p>	<p>Vantaggio per il comitato che in questo modo può ampliare la propria base sociale; vantaggio per i cittadini che possono fruire di servizi con personale qualificato e motivato</p>
SVILUPPO	documentazione e pubblicazione delle attività svolte nel 2020	<p>sono stati documentati 11 servizi e attività di cui 7 attività prodotte dal covid. Sono stati documentati altri 10 eventi straordinari. Sono state pubblicate sui social e sul sito migliaia di fotografie e video con droni. La ricaduta sui social media (in articolare Facebook e Instagram) è stata molto positiva con un elevato numero di contatti (circa 85mila</p>	<p>consolidamento della presenza del comitato sul territorio, alta l'attenzione sulle attività svolte. Si tratta di un lavoro che deve continuare a essere alimentato per avere riscontri positivi</p>	<p>vantaggio sulla comprensione dell'attività del comitato a tutti gli stakeholder non solo di gestione dell'emergenza ma soprattutto di tutte le altre attività quotidiane del comitato svolge aldilà dell'emergenza Covid.</p>

		<i>visualizzazioni) quasi tre volte i contatti dell'anno precedente</i>		
<i>GIOVANI</i>	<i>collaborazione con le altre aree, intensificata in particolare area 2 nel 2020. consegna spesa e farmaci</i>	<i>circa 18 servizi al giorno nel periodo covid e poi 5 servizi per giorno nella fase post emergenza. Raccolti 4500 euro</i>	<i>parziale aiuto alla loro sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose ma anche grande riscontro di partecipazione dei privati cittadini all'iniziativa</i>	<i>vantaggio per il comitato perché ha dato evidenza di quanto sia utile il loro volontariato anche nell'area sociale, grande ritorno anche delle persone che hanno capito quante cose potenziale e la vastità del comitato. Vantaggio anche per i volontari che hanno potuto sperimentare alcune nuove attività di volontariato</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>raccolta alimentare</i>	<i>9 raccolte alimentari</i>	<i>parziale aiuto alla loro sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose ma anche grande riscontro di partecipazione dei privati cittadini all'iniziativa</i>	<i>vantaggio sociale e economico: persone indigenti o in temporanea difficoltà a causa delle restrizioni anche lavorative dettate dallo stato per il contenimento del contagio, hanno potuto approvvigionarsi e mantenere la propria famiglia. Vantaggio relazionale con i le assistenti sociali dei comuni e con le associazioni di volontariato che hanno le medesime finalità e conseguente sinergia e ottimizzazione delle risorse sia in termini di numero di volontari che di quantità di raccolta di viveri con riduzione degli sprechi o di doppi approvvigionamenti.</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>drive in tamponi: attività di segreteria</i>	<i>non disponibili in quanto si tratta di un'attività molto ampia</i>		<i>vantaggio delle persone che trovano info e accoglienza chiara, vantaggio organizzativo dell'ATS Insubria sul servizio erogato</i>

Altri servizi per la popolazione: rilevamento temperatura Asilo Castellanza, maturandi liceo, servizio Lilt per prevenzione, servizio vaccini antinfluenzale, allestimento presepe in piazza, partecipazione a cerimonie.

Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Busto Arsizio, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento.

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Busto Arsizio di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA:	CAPACITÀ DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO	60%	L'attenzione a questa dimensione è importante perché è utile per potere sostenere tutte le attività e le iniziative che rispondono agli obiettivi del comitato
	CAPACITÀ DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	100 %	Durante la pandemia si è rilevata una dimensione fondamentale che va sostenuta con maggiore visibilità del comitato sul territorio: da qui la necessità di sviluppare una linea strategica dedicata, basata prima di tutto su una cultura di fundraising diffusa tra tutti i soci. A partire dai delegati è necessario coinvolgere tutti i volontari e sviluppare la comunicazione soprattutto attraverso i social. Una delle ipotesi potrebbe essere quella di attivare il crowdfunding e individuare delle modalità più adeguate e per coinvolgere maggiormente le imprese grandi e gli enti filantropici già noti. Per raggiungere questi obiettivi nel 2021 occorre pensare di dedicare del tempo da parte dei volontari per accrescere delle competenze specifiche.
GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER	100 %	Dal 2020 il comitato con il rinnovo cariche punta a un direttivo diversificato in termini di competenze, di genere, di interessi, di esperienza, di età, di cultura per garantire una capacità di approcciare in modo ampio i problemi e i bisogni su cui si vuole lavorare: per il comitato la diversità è sempre fonte di confronto. Nel 2020 il comitato ha scelto di coinvolgere anche i candidati che non sono stati eletti e costituire un direttivo allargato

CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/MANUTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI	100 %	nel 2020 siamo riusciti a essere sempre presenti in modo capillare con attività e servizi anche al domicilio, garantendo così il mantenimento della qualità dei servizi rivolti a utenti e famigliari
	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	100 %	Si tratta di una dimensione molto rilevante per il comitato che nel 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria, ha ritenuto indispensabile attivare un supporto per la gestione psicologica per il tramite del comitato regionale, e anche il personale medico interno si è reso disponibile a chiarimenti rispetto alla preoccupazione e alla paura del contagio. Il comitato si è fin da subito adoperato per tutti i volontari e di dipendenti tutti per procurare i DPI, i tamponi, per la sanificazione dei mezzi, per i corsi di formazione dedicati al Covid-19
QUALITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI	ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ ED EFFICACIA DEI SERVIZI	100 %	Per rendere accessibili i servizi, il comitato ha deciso di modificare radicalmente le proprie attività con un lavoro intenso di tempo, di testa, di disponibilità e flessibilità dei volontari, in risposta ai nuovi bisogni. Queste caratteristiche sono ancora indispensabili come strategia per la progettazione e gestione dei servizi anche per il 2021.
RELAZIONI CON LE COMUNITÀ E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITÀ DI GENERARE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITÀ	100 %	È una dimensione che pur avendo un peso specifico ha subito delle brusche frenate per le restrizioni ministeriali. L'unica attività che si è mantenuta è stata la formazione: si è riusciti a realizzare nuovi corsi per reclutare nuovi volontari trasformando la realizzazione dei corsi da in presenza a online, anche corsi di aggiornamento e qualificazione
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ	100 %	la fiducia generata grazie alla trasparenza è molto alta perché il comitato riceve molte chiamate per attivare i servizi, e anche i cittadini hanno dimostrato molta gratitudine soprattutto nel 2020
	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	100 %	Il comitato ha realizzato una promozione online delle attività, con un buon riscontro anche della popolazione anziana. Molti sono stati gli scambi con i comuni e la protezione civile, il gruppo alpini, le forze dell'ordine anche per i corsi di formazione
SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI	CREATIVITÀ E INNOVAZIONE	60%	Molta creatività è stata concentrata per la realizzazione di formazione, assemblee, riunioni con l'esterno: è importante la creatività che poi va consolidata, la creatività ci serve per stare attenti ai bisogni attinenti alla mission del comitato
CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE	CAPACITÀ DI GENERARE RISPARMIO DELLA SPESA PUBBLICA	70%	Il comitato ha partecipato in modo attivo al servizio tamponi, al servizio antiinfluenzale, al servizio Malpensa fiera, contribuendo così al risparmio della spesa pubblica
	CAPACITÀ DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	70%	Per il 2021, con la realizzazione della nuova sede, sono stati previsti anche ambulatori che potrebbero essere coprogettati nel dettaglio con gli enti pubblici e gli enti locali (comune di Busto Arsizio e comuni della valle)
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA	20%	Nella sede attuale non sono possibili interventi di sostenibilità ambientale ma nella nuova sede è previsto nel 2021 impianto fotovoltaico, le colonnine della distribuzione elettrica, e tutto l'edificio è progettato in classe energetica A.



	AMBIENTALE		
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	80%	Questa dimensione pesa per l'80% e le nuove tecnologie sono per il comitato molto importanti anche se molto difficili da gestire perché servono delle risorse umane competenti nell'ICT, e a volte si riscontra una certa difficoltà anche nell'utilizzo delle tecnologie introdotte anche con la pandemia da parte dei volontari. È necessario un investimento per sviluppare un'alfabetizzazione digitale di base più diffusa tra tutti i soci al fine di migliorare l'organizzazione delle attività e dei servizi.

5.2 Eventuali certificazioni

Certificazione QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015 tramite l'organismo di certificazione BUREAU BERTITAS ITALIA S.P.A. per il settore 36 – Sanità ed altri servizi sociali

Schema di accreditamento: SGQ

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di volontari rispetto alla complessità e numerosità dei servizi svolti: è evidente che l'impegno richiesto ai volontari sia ampio in termini di disponibilità di tempo sia sui turni che sui week end e nei giorni festivi che sulla formazione molto specialistica che per alcuni servizi richiede anche mesi prima di poter operare. Un maggior numero di volontari consentirebbe di poter ridurre i turni in carico a ciascun volontario.
- Necessità di formazione specialistica sul tema del fundraising e crowdfunding per ottimizzare al meglio le raccolte fondi.
- Necessità di sviluppare maggiormente l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle competenze necessarie a utilizzarle
- Necessità di tenere "vivi" i contatti con gli stakeholder intercettati durante la pandemia, per esempio comuni della valle, che possono essere luoghi di promozione del volontariato in CRI

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse

messaggi a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

Conto economico:

	2020	2019	2018
Costi, spese e perdite	1.504.173,65 €	1.170.570,31 €	1.107.121,73 €
Ricavi	1.558.996,68 €	1.215.465,99 €	1.180.064,16 €

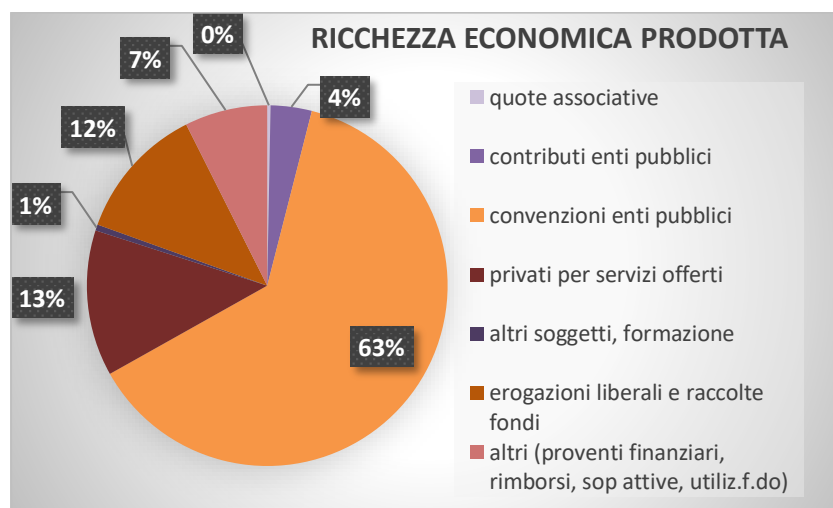
Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha registrato un utile pari ad € 54.823,00.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici e a seguire dai servizi erogati a cittadini privati per trasporti sociali e sanitari (13%).

La provenienza pubblica delle risorse economiche dell’ente è pari al 63%.

Una quota significativa è data dalle erogazioni liberali di € 17.202,51 e dalle raccolte fondi realizzate in occasione della emergenza sanitaria COVID-19 di € 156.247,00, in totale pari al 12%.



6.2 Attività di raccolta fondi

L’attività di raccolta fondi è pari a € 156.247,00 unicamente derivante dalla raccolta fondi “emergenza COVIDI-19”, da marzo 2020 a fine anno destinata all’acquisto di DPI (maschere, camici, guanti, calzati, cuffie, visiere, occhiali di protezione ecc..) per la protezione degli operatori nello svolgimento dei servizi.

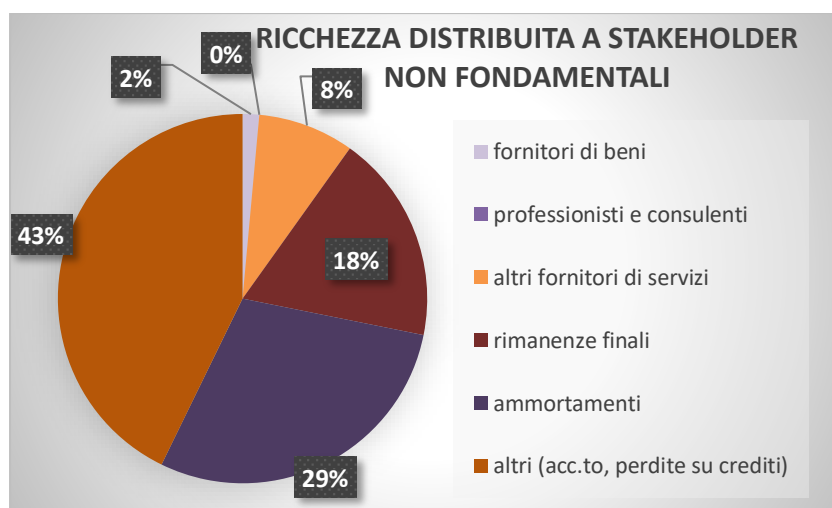
Durante la pandemia, l'attività di raccolta fondi si è rilevata una dimensione fondamentale che va sostenuta con maggiore visibilità del comitato sul territorio: da qui la necessità di sviluppare una linea strategica dedicata, basata prima di tutto su una cultura di fundraising diffusa tra tutti i soci. A partire dai delegati è necessario coinvolgere tutti i volontari e sviluppare la comunicazione soprattutto attraverso i social. Una delle ipotesi potrebbe essere quella di attivare il crowdfunding e individuare delle modalità più adeguate e per coinvolgere maggiormente le imprese grandi e gli enti filantropici già noti. Per raggiungere questi obiettivi nel 2021 occorre pensare di dedicare del tempo da parte dei volontari per accrescere delle competenze specifiche.

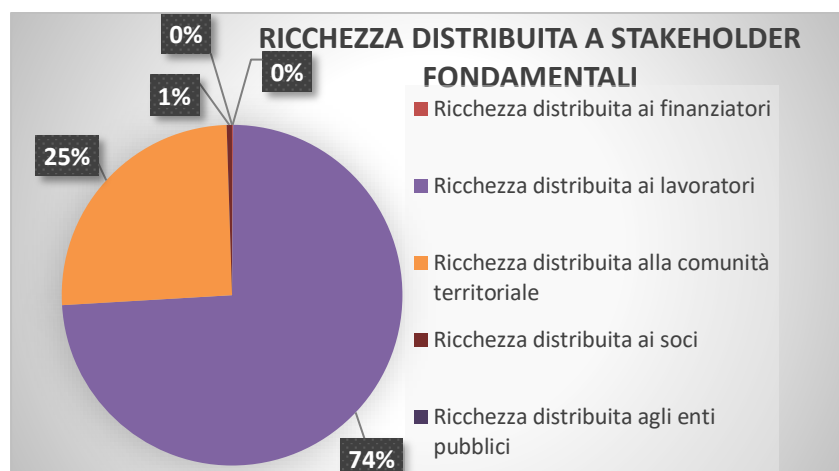
6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

nessuna

6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.





PATRIMONIO DELL'ENTE		€ 117.186,42
1	accantonamenti	-€ 495,08
2	avanzo di esercizio	€ 54.823,50
3	fondo di dotazione	€ 62.858,00
4	altri (specificare)	€ -



7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Non presenti.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nella sede attuale non sono possibili interventi di sostenibilità ambientali ma nella nuova sede è previsto nel 2021 impianto fotovoltaico, le colonnine della distribuzione elettrica, e tutto l'edificio è progettato in classe energetica A.

7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Indicare date e OdG delle riunioni degli organi (Assemblee, Consigli Direttivi...)

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29/10/2020

ODG:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019 E NOTA INTEGRATIVA

AGGIORNAMENTI COSTRUZIONE SEDE

SITUAZIONE CONVENZIONI

BILANCIO PREVENTIVO 2021

VARIE ED EVENTUALI

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29/12/2020

ODG:

Emergenza Covid-19

Programmazione attività anno 2021

Bando gara 118

Varie ed eventuali



CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 26/02/2020

ODG:

ATTRIBUZIONE POTERI AL PRESIDENTE

NOMINA VICEPRESIDENTE E CONFERIMENTO POTERI

VARIE ED EVENTUALI

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 18/03/2020

ODG:

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

DISTRIBUZIONE INCARICHI

VARIE ED EVENTUALI

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 28/04/2020

ODG:

AGGIORNAMENTO EMERGENZA COVID 19

SITUAZIONE VOLONTARI

SITUAZIONE DIPENDENTI

VARIE ED EVENTUALI

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 12/05/2020

ODG:

AGGIORNAMENTO ATTIVITA' DEL COMITATO

ASPETTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE

VARIE ED EVENTUALI

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 08/10/2020



ODG:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019 E NOTA INTEGRATIVA

NOMINA REVISORE DEI CONTI

BILANCIO PREVENTIVO 2021

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'Ente nel 2020 non era dotato di Organo di Controllo previsto dall'art. 30 D. Lgs 117/2017.

In ossequio alla Nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n°115620 del 2/11/2020 l'Ente potrà adempiere

all'obbligo di nomina dell'Organo di Controllo ex art. 30 D. Lgs 117/2017 con la prima assemblea utile successiva

alla citata nota e tale assemblea potrà coincidere con l'assemblea di approvazione del Bilancio 2020 (come da

interpretazione Documento del CNDCEC Area No profit del Dicembre 2020).